

TABELLA III.1-4 MERCATO DEL LAVORO (L.C)

	Codifica ESA	2015 Livello	2015 var. %	2016 var. %	2017 var. %
1. Occupati di contabilità nazionale		24.476	0,6	1,2	0,9
2. Monte ore lavorate		42.175.832	0,9	1,7	0,7
3. Tasso di disoccupazione (%)			11,9	11,5	10,8
4. Produttività del lavoro misurata dagli occupati		63.485	0,2	-0,5	0,1
5. Produttività del lavoro misurata sulle ore lavorate		37	-0,2	-0,9	0,3
6. Redditi da lavoro dipendente	D.1	649.791	1,7	1,9	1,9
7. Costo del lavoro		39.949	0,4	0,5	1,2

TABELLA III.1-5 CONTI SETTORIALI (1.D)

	Codifica ESA	2015	2016	2017
	B.9	% PIL	% PIL	% PIL
1. Accreditamento/ Indebitamento netto con il resto del mondo		1,8	2,9	2,8
<i>di cui:</i>				
Bilancia dei beni e servizi		3,1	3,7	3,6
Bilancia dei redditi primari e trasferimenti		-1,5	-1,0	-1,0
Conto capitale		0,2	0,2	0,2
2. Indebitamento/surplus del settore privato	B.9	4,4	5,3	5,1
3. Indebitamento/surplus delle Amministrazioni pubbliche	B.9	-2,6	-2,4	-2,3
4. Discrepanza statistica				

TABELLA III.1-6 QUADRO PROGRAMMATICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE ARTICOLATO PER SOTTOSETTORE (2.A)

	Codifica ESA	2016	2017	2018	2019
		% PIL	% PIL	% PIL	% PIL
Accreditamento netto(+)/indebitamento netto (B.9) per sottosettore					
1. Amministrazioni pubbliche	S.13	-2,4	-2,3	-1,2	-0,2
1.a. Amministrazioni centrali	S.1311	-2,6	-2,5		
1.b. Stato	S.1312				
1.c. Amministrazioni locali	S.1313	0,1	0,1		
1.d. Enti di previdenza	S.1314	0,1	0,1		
2. Spesa per interessi	D.41	4,0	3,7	3,6	3,4
3. Saldo primario (2)		1,5	1,4	2,4	3,2
4. Una-Tantum e altre misure temporanee(3)		0,1	0,2	-0,1	-0,1
5. Tasso di crescita reale		0,8	1,0	1,2	1,2
6. Tasso di crescita potenziale (%)		-0,3	0,2	0,2	0,4
<i>contributi :</i>					
- lavoro		0,0	0,3	0,3	0,3
- capitale		-0,1	0,0	0,0	0,1
- produttività totale dei fattori		-0,2	-0,1	-0,1	0,0
7. Output gap (% del PIL potenziale)		-2,5	-1,7	-0,7	0,1
8. Componente ciclica di bilancio (% del PIL potenziale)		-1,3	-0,9	-0,4	0,0
9. Saldo di bilancio corretto per il ciclo (% del PIL potenziale)		-1,1	-1,4	-0,8	-0,3
10. Avanzo primario corretto per il ciclo (% del PIL potenziale)		2,9	2,3	2,8	3,2
11. Saldo di bilancio corretto per il ciclo al netto delle una tantum (% del PIL potenziale)		-1,2	-1,6	-0,7	-0,2

TABELLA III.1-7 DETERMINANTI DEL DEBITO PUBBLICO (2.B)

	Codifica	2016	2017	2018	2019
	ESA				
		% PIL	% PIL	% PIL	% PIL
1. Livello		132,8	132,6	130,1	126,7
2. Variazioni del debito lordo		0,5	-0,3		
Fattori che determinano le variazioni del debito pubblico					
3. Avanzo primario (= riga 3 nella Tabella 2.a.)		1,5	1,4		
4. Interessi (= riga 2 in Tabella 2.a.)	D.41	4,0	3,7		
5. Effetto Stock-flow		0,4	0,0	0,3	0,2
<i>di cui:</i>					
- Differenza tra cassa e competenza		0,5	0,4		
- Accumulazione netta di asset finanziari		0,2	-0,2		
<i>di cui:</i>					
- Introiti da privatizzazioni		-0,1	-0,5		
- Effetti di valutazione del debito e altro		-0,3	-0,2		
p.m.: Tasso di interesse implicito sul Debito		3,1	2,9		
Altri fattori rilevanti					
6. Asset finanziari liquidi					
7. Debito finanziario netto (7=1-6)					
8. Ammortamento del debito (titoli esistenti) dalla fine dell'anno precedente					
9. Percentuale del debito denominato in valuta estera					
10. Maturity media					

TABELLA III.1-8 AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE: PREVISIONI DI USCITE E ENTRATE A POLITICHE INVARIATE, ARTICOLATE PER LE PRINCIPALI CATEGORIE (3)

Amministrazioni pubbliche (S13)	Codifica ESA	2016 % PIL	2017 % PIL
1. Entrate totali a politiche invariate	TR	47,0	47,0
di cui			
1.1. Imposte sulla produzione e sulle importazioni	D.2	14,4	15,2
1.2. Entrate correnti su reddito, patrimonio, ecc	D.5	14,8	14,4
1.3. Entrate in conto capitale	D.91	0,2	0,1
1.4. Contributi sociali	D.61	13,1	13,1
1.5. Redditi patrimoniali	D.4	0,7	0,6
1.6. Altre entrate		3,7	3,7
<i>p.m.: Pressione fiscale</i>		42,6	42,8
2. Uscite totali a politiche invariate	TE	49,5	48,7
di cui			
2.1. Redditi da lavoro dipendente	D.1	9,7	9,6
2.2. Consumi intermedi	P.2	5,4	5,3
2.3. Prestazioni sociali	D.62,D.632	22,9	22,8
<i>di cui sussidi di disoccupazione</i>		0,9	0,9
2.4. Spesa per interessi	D.41	4,0	3,7
2.5. Sussidi	D.3	1,7	1,5
2.6. Investimenti fissi lordi	P.51g	2,2	2,3
2.7. Trasferimenti in conto capitale	D.9	1,2	1,2
2.8. Altre uscite		2,3	2,2

TABELLA III.1-9 AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE: OBIETTIVI DI USCITA ED ENTRATA, ARTICOLATI PER LE PRINCIPALI COMPONENTI (4.A)

	Codifica ESA	2016	2017
Amministrazioni pubbliche (S13)		% PIL	% PIL
1. Entrate totali	TR	47,0	46,7
di cui			
1.1. Imposte sulla produzione e sulle importazioni	D.2	14,4	14,5
1.2. Entrate correnti su reddito, patrimonio, ecc	D.5	14,8	14,6
1.3. Entrate in conto capitale	D.91	0,2	0,2
1.4. Contributi sociali	D.61	13,1	13,0
1.5. Redditi patrimoniali	D.4	0,7	0,6
1.6. Altre entrate		3,7	3,8
<i>p.m.: Pressione fiscale</i>		42,6	42,3
2. Uscite totali a politiche invariate	TE	49,5	49,0
di cui			
2.1. Redditi da lavoro dipendente	D.1	9,7	9,7
2.2. Consumi intermedi	P.2	5,4	5,4
2.3. Prestazioni sociali	D.62, D.632	22,9	22,9
di cui sussidi di disoccupazione		0,9	0,9
2.4. Spesa per interessi	D.41	4,0	3,7
2.5. Sussidi	D.3	1,7	1,5
2.6. Investimenti fissi lordi	P.51g	2,2	2,4
2.7. Trasferimenti in conto capitale	D.9	1,2	1,2
2.8. Altre uscite		2,3	2,2

TABELLA III.1-10 COMPONENTI DA ESCLUDERE DALLA REGOLA SULLA SPESA (4.B)

	Codice	2015	2015	2016	2017
	ESA	Livello	% PIL	% PIL	% PIL
1. Spese per programmi UE pienamente coperte da fondi UE		4.300	0,3	0,1	0,1
2. Componente ciclica della spesa per sussidi di disoccupazione *		2.956	0,2	0,2	0,1
3. Effetti delle misure di entrata discrezionali		-3.214	-0,2	-0,6	0,0
4. Incrementi di entrata già individuati per legge		0	0	0	0

TABELLA III.1-11 SPESA PUBBLICA PER ISTRUZIONE, SANITÀ E INTERVENTI DI POLITICA OCCUPAZIONALE E DEL LAVORO (4.C.I.)

Voce di spesa	Informazioni disponibili
Istruzione	La spesa per istruzione ¹ si attesta in media sul 3,7% nel quinquennio 2012-2016 (3,6% nel 2017). Per le dinamiche di medio-lungo periodo, si rinvia alle più recenti previsioni elaborate sulla base della metodologia e dello scenario definito in ambito europeo (Economic Policy committee-Working Group on Ageing Populations, EPC-WGA) ²
Sanità	Spesa sanitaria in rapporto al PIL si attesta in media sul 6,8% nel quinquennio 2012-2016 (6,8% nel 2017). Per le dinamiche di medio-lungo periodo, si rinvia alle più recenti previsioni elaborate sulla base dello scenario nazionale e quello elaborato in ambito europeo (Economic Policy committee-Working Group on Ageing Populations, EPC-WGA) ²
Interventi di politica occupazionale e del lavoro ³	L'andamento della spesa per le politiche del lavoro in rapporto al Pil ha mostrato nell'ultimo quinquennio un andamento nel complesso discendente, passando dallo 0,35% del 2010 allo 0,30% del 2014. Il dato più recente, riferito all'anno 2014, registra un calo della spesa rispetto al 2013 in cui era pari allo 0,35%. Attualmente non si dispone di elementi che permettano di quantificare la spesa nel complesso del triennio 2015-2017 per un valore diverso dallo 0,30%; Questa, tuttavia, va vista alla luce dell'attuazione delle nuove disposizioni di politica attiva del lavoro, intraprese con la legge 183/2014, operanti anche nel senso di una maggiore razionalizzazione e riformata allocazione delle risorse.

1 L'aggregato corrisponde alla definizione adottata in ambito EPC-WGA. Comprende i livelli di istruzione ISCED 1-6 secondo la classificazione OECD. Non comprende la spesa per istruzione degli adulti (formazione permanente) e la scuola dell'infanzia (pre-primary)

2 Fonte: Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato (2016), "Le tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario. Previsioni elaborate con i modelli della Ragioneria Generale dello Stato aggiornati a settembre 2016 - Nota di Aggiornamento del Rapporto n. 17, di prossima pubblicazione".

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Attivit-i/Spesa-soci/Attivita di previsione RGS/2016>

3 La spesa per interventi di politica occupazionale e del lavoro include la spesa per le politiche attive e per servizi di orientamento e assistenza individualizzata nella ricerca del lavoro.

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI – DOC. CCVII, N. 2

TABELLA III.1-12 MISURE DISCREZIONALI ADOTTATE DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (S.A.)

Elenco delle misure	Descrizione dettagliata	Obiettivi (Componente di Spesa / Entrata) Codice ESA		Effetti finanziari		
				2017 % PIL	2018 % PIL	2019 % PIL
Disattivazione delle clausole di salvaguardia delle precedenti leggi di stabilità	Motivazione: Riduzione della pressione fiscale Contenuto delle misure: Stenizzazione per il 2017 degli aumenti accise e IVA, grazie all'efficacia dei provvedimenti e i maggiori risparmi di spesa derivanti da interventi di razionalizzazione e revisione della spesa pubblica.	D.2	E	0,900	-0,862	-0,206
Razionalizzazione ACE	Motivazione: Semplificazione del sistema fiscale Contenuto delle misure: Razionalizzazione degli incentivi fiscali al rafforzamento patrimoniale d'impresa (cd. razionalizzazione agevolazione ACE (Aiuto alla Crescita Economica)) e abrogazione della "super ACE" per le società quotate)	D.5	E	-0,100	0,010	0,006
Istituzione dell'IRI	Motivazione: Semplificazione del sistema fiscale e lotta all'evasione Contenuto delle misure: Armonizzazione del trattamento fiscale delle imprese al livello delle società di capitali (24%), indipendentemente della forma giuridica, anche allo scopo di rafforzare la struttura patrimoniale delle PMI.	D.5	E	0,000	0,113	-0,041
Voluntary disclosure	Motivazione: Semplificazione del sistema fiscale e lotta all'evasione Contenuto di alcune delle misure: Proroga per tutto il 2017 dei termini per la presentazione delle istanze di "voluntary disclosure" sui redditi e patrimoni detenuti all'estero e ampliamento della platea, tramite la possibilità di optare per un prelievo forfetario, a titolo di imposte, interessi, sanzioni e contributi. Ulteriori misure saranno previste nel caso in cui la collaborazione volontaria abbia ad oggetto denaro in contanti, valori al portatore e altri valori.	D.5	E	-0,117	0,114	0,000
Recupero evasione fiscale	Motivazione: Semplificazione del sistema fiscale e lotta all'evasione Contenuto di alcune delle misure: (1) Recupero elusione fiscale alle dogane IVA petroli, tramite un ampliamento dei beni che possono essere introdotti nel cd. "deposito IVA" che consente di differire il pagamento dell'imposta (in quanto l'assolvimento della stessa si ha non nel momento in cui i beni sono introdotti nel deposito ma nel momento in cui vengono estratti) e contemporanea revisione delle modalità di assolvimento dell'IVA che dovrà essere assolto mediante versamento diretto/senza possibilità di compensazione) all'atto dell'estrazione dei beni diversi da quelli introdotti in forza di un acquisto intracomunitario, compresi quelli di provenienza extracomunitaria. (2) Introduzione di alcuni obblighi di comunicazione telematica dei dati e delle fatture e (3) ulteriori misure per il recupero dell'elusione e evasione fiscale.	D.2	E	-0,145	-0,123	0,071
Revisione e riprogrammazione della spesa dei Ministeri	Motivazione: Riqualificazione della spesa pubblica e riprogrammazione. Contenuto delle misure: Misure di efficientamento e razionalizzazione mirate, individuate puntualmente dai singoli Ministeri o da attività di revisione della spesa, anche attraverso riallocazioni tra diversi settori di spesa, e riprogrammazione	varie	S	-0,173	0,082	-0,171
Riqualificazione della spesa sanitaria e revisione della governance del settore farmaceutico	Motivazione: Riqualificazione della spesa pubblica. Contenuto di alcune delle misure: (1) Ulteriori impulsi alla razionalizzazione degli acquisti (linee-guida per la definizione delle gare da parte dei soggetti aggregatori e la determinazione delle fasce di valori da porre a base d'asta; attività dirette ad efficientare la gestione dei magazzini degli enti del Servizio sanitario nazionale) (2) Accelerazione e efficientamento del fascicolo sanitario, tramite la messa a disposizione delle Regioni dell'infrastruttura e delle banche dati già disponibili del Sistema Tessere Sanitaria (3) Criteri più stringenti per l'individuazione degli enti chiamati a predisporre un Piano di rientro (il valore soglia passa da uno scostamento del 10% o da pari almeno a 10 milioni al 5% o pari almeno a 5 milioni, tra i costi rilevati dal modello di rilevazione del conto economico consuntivo e i ricavi determinati come remunerazione dell'attività) (4) Stabilizzazione medici del Sistema Sanitario Nazionale (5) Rifinanziamento del Fondo Farmaci innovativi per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto dei medicinali innovativi.	varie	S	-0,001	-0,053	-0,110
Asta frequenze	Motivazione: Riordino del sistema delle concessioni in scadenza Contenuto delle misure: Allineamento delle scadenze dei diritti d'uso delle frequenze in banda 900 e 1800 Mhz (in scadenza il 30 giugno 2018) al 31 dicembre 2029 e passaggio alla tecnologia 5G, con previsione della possibilità di un pagamento anticipato forfetario			-0,114	0,114	0,004
Passaggio alla cassa per il regime in contabilità semplificata	Motivazione: Semplificazione del sistema fiscale e lotta all'evasione Contenuto delle misure: Si introduce, per le imprese individuali e le società di persone in regime di contabilità semplificata, la determinazione del reddito e del valore della produzione netta secondo il criterio della cassa, in sostituzione del criterio della competenza. Questo determina una revisione delle regole di tassazione dei redditi delle piccole imprese, nell'ottica della semplificazione.	D.5	E	0,000	-0,076	0,104
Super- e iper-ammortamento	Motivazione: Competitività Contenuto di alcune delle misure: Proroga al 31 dicembre 2017 del bonus sugli ammortamenti fiscali connessi con gli investimenti in macchinari e attrezzature effettuati nel 2017 per contribuire al rinnovamento del capitale produttivo delle imprese e introduzione iperammortamento	D.5	E	0,000	0,054	0,044
Detrazioni fiscali per interventi di ristrutturazione edilizia, riqualificazione antisismica, riqualificazione energetica acquisto mobili e credito d'imposta per strutture ricettive	Motivazione: Interventi per la crescita e la messa in sicurezza del territorio Contenuto delle misure: 1) Proroga al 31 dicembre 2017 e aumento della detrazione per gli interventi ristrutturazione edilizia, dal 36 per cento al 50 per cento (da suddividere in 10 quote annuali). 2) Proroga al 31 dicembre 2017 e aumento della detrazione per gli interventi di efficienza energetica, dal 36 per cento al 65 per cento (da suddividere in 10 quote annuali). 3) Proroga al 31 dicembre 2021 della detrazione gli interventi di efficienza energetica realizzati sulle parti comuni degli edifici condominiali e degli istituti autonomi per le case popolari e aumento della detrazione dal 36 per cento al 70 per cento, per interventi sull'involucro, e al 75 per cento, per miglioramento della prestazione energetica invernale e estiva. 4) Proroga al 31 dicembre 2021 e aumento della detrazione per interventi antisismici su edifici ricadenti nelle zone sismiche 1 e 2, dal 36 per cento al 50 per cento (da suddividere in 10 quote annuali), e estensione del beneficio alla zona sismica 3. 5) Proroga al 31 dicembre 2017 della detrazione pari al 50 per cento per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe energetica elevata 6) Riconoscimento del credito d'imposta per le imprese alberghiere per interventi di ristrutturazione edilizia, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo o a interventi di eliminazione delle barriere architettoniche. Estensione della misura anche agli agriturismo.	D.5	E	-0,002	0,046	0,047
Proroga e potenziamento del credito d'imposta in R&S	Motivazione: Competitività Contenuto di alcune delle misure: (1) Proroga fino al 31 dicembre 2020 del credito d'imposta riconosciuto nella misura unica del 50% delle spese sostenute in eccedenza rispetto alla media degli investimenti in ricerca e sviluppo realizzati nei tre periodi d'imposta precedenti. (2) Innalzamento dell'importo massimo del beneficio annuale riconoscibile per ciascun beneficiario dai precedenti 5 milioni di euro a 20 milioni di euro		E	0,000	0,041	0,000

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI – DOC. CCVII, N. 2

Interventi per le aree colpite dal sisma del 24 agosto	Motivazione: Emergenza dovuta al sisma Contenuto delle misure: Interventi per la ricostruzione pubblica e privata dei territori colpiti dal sisma del 24 agosto 2016	varie	S	0,035	0,011	0,011
Rilancio investimenti a livello territoriale	Motivazione: Favorire gli investimenti e la messa in sicurezza del territorio Contenuto delle misure: - investimenti EELL e Regioni	varie	S	0,042	0,018	-0,002
Rilancio investimenti a livello nazionale	Motivazione: Favorire gli investimenti	varie	S	0,041	0,087	0,103
Abolizione IRPEF agricola e decontribuzione giovani agricoltori	Motivazione: Riduzione della pressione fiscale per le imprese Contenuto delle misure: i redditi dominicali e agricoli non concorrono cioè alla base imponibile Irpef di coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali. Per gli agricoltori under 40 è prevista la decontribuzione. Inoltre, il reddito d'impresa degli imprenditori persone fisiche viene assoggettato all'aliquota Iri del 24%, la stessa dell'Ires, anziché essere ricompreso nel reddito complessivo ed essere sottoposto alla progressività dell'Irpef: in questo modo l'imposta scenderà significativamente.	D.4	E	0,000	0,014	-0,005
Misure per la famiglia	Motivazione: Misure per la famiglia Contenuto di alcune delle misure: (1) Voucher baby sitter (2) Integrazione del finanziamento del Fondo per le politiche della famiglia con una quota finalizzata allo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia (3) Incremento del Fondo dedicato alla non autosufficienza.	varie	varie	0,042	0,002	0,000
Contrasto alla povertà	Motivazione: Contrasto alla povertà Contenuto delle misure: Incremento, dal 2018, della dotazione del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale	D.62p	S	0,000	0,028	0,000
Capitale umano e scuola	Motivazione: Promozione del capitale umano Contenuto di alcune delle misure: (1) Revisione delle norme sulla contribuzione studentesca alle università statali e dei criteri per l'esonero dal pagamento del contributo (2) Finanziamento del fondo integrativo statale per la concessione delle borse di studio e borse nazionali per il merito e la mobilità (3) Istituzione di un Fondo per il finanziamento delle attività base di ricerca, al fine di incentivare l'attività base di ricerca dei docenti delle università statali (4) Rifiinanziamento della Carta elettronica per i giovani residenti nel territorio nazionale che compiono i diciotto anni di età (5) Completamento della riforma della "Buona scuola", con riferimento al settore infanzia da 0 a 6 anni (6) Contributo per le scuole paritarie.		S	0,048	0,003	0,002
Interventi in materia pensionistica	Motivazione: Interventi in materia pensionistica Contenuto delle misure: a) per i pensionati in essere: a1) un aumento dell'importo della c.d. 14esima (del 30%) per i pensionati con reddito fino a 1,5 volte il TM (750 euro mensili) e l'estensione della stessa nel suo importo originario ai pensionati con reddito compreso tra 1,5 volte il TM e 2 volte il TM (tra 750 euro e 1.000 euro mensili); a2) l'incremento della no tax area per i pensionati; b) per i futuri pensionati: b1) agevolazioni per l'accesso al pensionamento per i lavoratori con anzianità contributive in più gestioni prevedendo il cumulo dei periodi assicurativi senza oneri aggiuntivi per gli stessi; b2) potenziamento delle agevolazioni per l'accesso al pensionamento dei lavoratori sottoposti ai c.d. lavori usuranti. Il beneficio è riconosciuto nell'ambito di risorse programmate; b3) agevolazioni per l'accesso al pensionamento dei lavoratori c.d. precoci (con almeno 1 anno di lavoro effettivo prima dei 19 anni) prevede una riduzione del requisito contributivo indipendente dall'età anagrafica di 1 anno e 10 mesi per gli uomini e di 10 mesi per le donne (per le donne già a normativa vigente il requisito contributivo è inferiore di 1 anno a quello degli uomini). Tale riduzione è limitata a determinate categorie (disoccupati senza ammortizzatori sociali, lavoratori con invalidità superiore al 74%, soggetti dediti all'assistenza di congiunto con handicap grave, lavoratori dediti ad attività usuranti e/o particolarmente gravose come definite da specifiche disposizioni). Il beneficio è riconosciuto nell'ambito di risorse programmate; b4) in via sperimentale, dal 1° maggio 2017 al 31 dicembre 2018 per soggetti in condizioni particolari (disoccupati senza ammortizzatori sociali, lavoratori con invalidità superiore al 74%, soggetti dediti all'assistenza di congiunto con handicap grave, se in possesso di anzianità contributiva non inferiore a 30 anni di contributi, lavoratori dediti ad attività particolarmente gravose come definite da specifiche disposizioni, se in possesso di anzianità contributiva non inferiore a 36 anni di contributi) la possibilità di conseguire una prestazione assistenziale non superiore a 1.500 euro mensili di accompagnamento alla pensione se di età non inferiore a 63 anni. Il beneficio è riconosciuto nell'ambito di risorse programmate. E' inoltre previsto un meccanismo sperimentale di prestito a garanzia pensionistica per i soggetti con 63 anni e un'anzianità contributiva minima di 20 anni.		S	0,110	0,048	0,018
Pubblico impiego	Motivazione: Pubblico impiego Contenuto delle misure: Risorse finalizzate al rinnovo dei contratti della pubblica amministrazione, alla stabilizzazione cd. "Aumento 80-euro forze di Polizia", e all'assunzione di personale.	D.1	S	0,061	0,020	0,000
Emergenza migranti	Motivazione: Emergenza migranti Contenuto delle misure: Reperimento di risorse ulteriori per l'accoglienza, a fronte del protrarsi dell'emergenza relativa ai migranti, e risorse per investimenti nei paesi chiave di transito e di origine dei flussi.	varie	S	0,030	-0,030	0,000
Enti territoriali e autonomie speciali	Motivazione: Enti territoriali e autonomie speciali	varie	S	0,065	-0,001	0,000
Misure per la competitività	Motivazione: Competitività Contenuto delle misure: Varie misure per promuovere la competitività tra cui: Detassazione premi di produttività-resenzione assicurazione rischi, Interventi auto-imprenditorialità e per le start-up innovative; Riduzione dell'aliquota contributiva dei lavoratori autonomi al 25% dal 2017; revisione regime IVA per gruppi societari (cd. "Iva di gruppo")	varie	varie	0,030	0,042	-0,019
Altro risorse (varie)	Misure varie, tra cui il recupero evasione fiscale già registrata a consuntivo, l'efficientamento dell'amministrazione fiscale e la revisione alcune agevolazioni fiscali (crediti non riscossi) e altre entrate da adesione volontaria	varie	varie	-0,186	0,068	-0,060
Altro oneri (varie)	Contenuto delle misure: (1) finanziamento delle politiche invariate (2) agevolazioni fiscali e interventi straordinari nel settore della cultura (3) altri interventi di minore impatto finanziario	varie	varie	0,138	-0,059	-0,004
TOTALE				0,706	-0,278	-0,211

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI – DOC. CCVII, N. 2

TABELLA III.1.13 MISURE DISCREZIONALI ADOTTATE DALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI (5.8)

Elenco delle misure	Descrizione dettagliata	Obiettivi (Componente di Spesa / Entrata) Codice ESA	Effetti finanziari			
				2017	2018	2019
				% PIL	% PIL	% PIL
Disattivazione delle clausole di salvaguardia delle precedenti leggi di stabilità	Motivazione: Riduzione della pressione fiscale Contenuto delle misure: Sterilizzazione per il 2017 degli aumenti accise e IVA, grazie all'efficacia dei provvedimenti e i maggiori risparmi di spesa derivanti da interventi di razionalizzazione e revisione della spesa pubblica.	D.2	E	0,900	-0,882	-0,206
Razionalizzazione ACE	Motivazione: Semplificazione del sistema fiscale Contenuto delle misure: Razionalizzazione degli incentivi fiscali al rafforzamento patrimoniale d'impresa (cd. razionalizzazione agevolazione ACE (Aiuto alla Crescita Economica)) e abrogazione della "super ACE" per le società quotate	D.5	E	-0,100	0,010	0,006
Istituzione dell'IRI	Motivazione: Semplificazione del sistema fiscale e lotta all'evasione Contenuto delle misure: Armonizzazione del trattamento fiscale delle imprese al livello delle società di capitali (24%), indipendentemente della forma giuridica, anche allo scopo di rafforzare la struttura patrimoniale delle PMI.	D.5	E	0,000	0,113	-0,041
Voluntary disclosure	Motivazione: Semplificazione del sistema fiscale e lotta all'evasione Contenuto delle misure: Proroga per tutto il 2017 dei termini per la presentazione delle istanze di "voluntary disclosure" sui redditi e patrimoni detenuti all'estero e ampliamento della platea, tramite la possibilità di optare per un prelievo forfetario, a titolo di imposte, interessi, sanzioni e contributi. Ulteriori misure saranno previste nel caso in cui la collaborazione volontaria abbia ad oggetto denaro in contanti, valori al portatore e altri valori.	D.5	E	-0,117	0,114	0,000
Recupero evasione fiscale	Motivazione: Semplificazione del sistema fiscale e lotta all'evasione Contenuto di alcune delle misure: (1) Recupero elusione fiscale alle dogane IVA petroli, tramite un ampliamento dei beni che possono essere introdotti nel cd. "deposito IVA" che consente di differire il pagamento dell'imposta (in quanto l'assolvimento della stessa si ha non nel momento in cui i beni sono introdotti nel deposito ma nel momento in cui vengono estratti) e contemporanea revisione delle modalità di assolvimento dell'IVA che dovrà essere assolta mediante versamento diretto (senza possibilità di compensazione) all'atto dell'estrazione dei beni diversi da quelli introdotti in forza di un acquisto intracomunitario, compresi quelli di provenienza extracomunitaria. (2) Introduzione di alcuni obblighi di comunicazione telematica dei dati e delle fatture e (3) ulteriori misure per il recupero dell'elusione e evasione fiscale	D.2	E	-0,145	-0,123	0,071
Revisione e riprogrammazione della spesa dei Ministeri	Motivazione: Riquadrificazione della spesa pubblica e riprogrammazione Contenuto delle misure: Misure di efficientamento e razionalizzazione mirate, individuate puntualmente dai singoli Ministeri o da attività di revisione della spesa, anche attraverso riallocazioni tra diversi settori di spesa, e riprogrammazione	vario	S	-0,173	0,082	-0,171
Asta frequenze	Motivazione: Riordino del sistema delle concessioni in scadenza Contenuto delle misure: Allineamento delle scadenze dei diritti d'uso delle frequenze in banda 900 e 1800 Mhz (in scadenza il 30 giugno 2018) al 31 dicembre 2029 e passaggio alla tecnologia 5G, con previsione della possibilità di un pagamento anticipato forfetario			-0,114	0,114	0,004
Passaggio alla cassa per il regime in contabilità semplificata	Motivazione: Semplificazione del sistema fiscale e lotta all'evasione Contenuto delle misure: Si introduce, per le imprese individuali e le società di persone in regime di contabilità semplificata, la determinazione del reddito e del valore della produzione netta secondo il criterio della cassa, in sostituzione del criterio della competenza. Questo determina una revisione delle regole di tassazione dei redditi delle piccole imprese, nell'ottica della semplificazione.	D.5	E	0,000	-0,076	0,104
Super e iper-ammortamento	Motivazione: Competitività Contenuto di alcune delle misure: Proroga al 31 dicembre 2017 del bonus sugli ammortamenti fiscali connessi con gli investimenti in macchinari e attrezzature effettuati nel 2017 per contribuire al rinnovamento del capitale produttivo delle imprese e introduzione iperammortamento	D.5	E	0,000	0,064	0,044
Detrazioni fiscali per interventi di ristrutturazione edilizia, riqualificazione antisismica, riqualificazione energetica acquisto mobili e credito d'imposta per strutture ricettive	Motivazione: Interventi per la crescita e la messa in sicurezza del territorio Contenuto delle misure: 1) Proroga al 31 dicembre 2017 e aumento della detrazione per gli interventi ristrutturazione edilizia, dal 36 per cento al 50 per cento (da suddividere in 10 quote annuali). 2) Proroga al 31 dicembre 2017 e aumento della detrazione per gli interventi di efficienza energetica, dal 36 per cento al 65 per cento (da suddividere in 10 quote annuali). 3) Proroga al 31 dicembre 2021 della detrazione gli interventi di efficienza energetica realizzati sulle parti comuni degli edifici condominiali e degli istituti autonomi, per le case popolari e aumento della detrazione dal 36 per cento al 70 per cento, per interventi sull'involturo, o al 75 per cento, per miglioramento delle prestazioni energetiche invernale e estiva. 4) Proroga al 31 dicembre 2021 e aumento della detrazione per interventi antisismici su edifici ricadenti nelle zone sismiche 1 e 2, dal 36 per cento al 50 per cento (da suddividere in 10 quote annuali), e estensione del beneficio alla zona sismica 3. 5) Proroga al 31 dicembre 2017 della detrazione pari al 50 per cento per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe energetica elevata 6) Riconoscimento del credito di imposta per le imprese alberghiere per interventi di ristrutturazione edilizia, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo o a interventi di eliminazione delle barriere architettoniche. Estensione della misura anche agli agriturismo.	D.5	E	-0,002	0,046	0,047
Proroga e potenziamento del credito d'imposta in R&S	Motivazione: Competitività Contenuto di alcune delle misure: (1) Proroga fino al 31 dicembre 2020 del credito d'imposta riconosciuto nella misura unica del 50% delle spese sostenute in eccedenza rispetto alla media degli investimenti in ricerca e sviluppo realizzati nei tre periodi d'imposta precedenti (2) Innalzamento dell'importo massimo del beneficio annuale riconoscibile per ciascun beneficiario dai precedenti: 5 milioni di euro e 20 milioni di euro		E	0,000	0,041	0,000
Interventi per le aree colpite dal sisma del 24 agosto	Motivazione: Emergenza dovuta al sisma Contenuto delle misure: Interventi per la ricostruzione pubblica e privata dei territori colpiti dal sisma del 24 agosto 2016	varie	S	0,035	0,011	0,011
Rilancio investimenti a livello nazionale	Motivazione: Favorire gli investimenti	varie	S	0,041	0,087	0,103
Abolizione IRPEF agricola e decontribuzione giovani agricoltori	Motivazione: Riduzione della pressione fiscale per le imprese Contenuto delle misure: I redditi dominicali e agricoli non concorrono cioè alla base imponibile Irpef di coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali. Per gli agricoltori under 40 è prevista la decontribuzione. Inoltre, il reddito d'impresa degli imprenditori persone fisiche viene assoggettato all'aliquota in del 24%, la stessa dell'Ires, anziché essere ricompreso nel reddito complessivo ed essere sottoposto alla progressività dell'Irpef: in questo modo l'imposta scenderà significativamente	D.4	E	0,000	0,014	-0,005

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI – DOC. CCVII, N. 2

Misure per la famiglia	Motivazione: Misure per la famiglia Contenuto di alcune delle misure: (1) Voucher baby sitter (2) Integrazione del finanziamento del Fondo per le politiche della famiglia con una quota finalizzata allo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia (3) Incremento del Fondo dedicato alla non autosufficienza.	varie	varie	0,042	0,002	0,000
Contrasto alla povertà	Motivazione: Contrasto alla povertà Contenuto delle misure: incremento, dal 2018, della dotazione del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale	D.62p	S	0,000	0,028	0,000
Capitale umano e scuola	Motivazione: Promozione del capitale umano Contenuto di alcune delle misure: (1) Revisione delle norme sulla contribuzione studentesca alle università statali e dei criteri per l'esonero dal pagamento del contributo (2) Finanziamento del fondo integrativo statale per la concessione delle borse di studio e borse nazionali per il merito e la mobilità (3) Istituzione di un Fondo per il finanziamento delle attività base di ricerca, al fine di incentivare l'attività base di ricerca dei docenti delle università statali (4) Rifinanziamento della Carta elettronica per i giovani residenti nel territorio nazionale che compiono i diciotto anni di età (5) Completamento della riforma della "Buona scuola", con riferimento al settore infanzia da 0 a 6 anni (6) Contributo per le scuole paritarie		S	0,048	0,003	0,002
Interventi in materia pensionistica	Motivazione: Interventi in materia pensionistica Contenuto delle misure: a) per i pensionati in essere: a1) un aumento dell'importo della c.d 14esima (del 30%) per i pensionati con reddito fino a 1,5 volte il TM (750 euro mensili) e l'estensione della stessa nel suo importo originario ai pensionati con reddito compreso tra 1,5 volte il TM e 2 volte il TM (tra 750 euro e 1.000 euro mensili); a2) l'incremento della no tax area per i pensionati; b) per i futuri pensionati: b1) agevolazioni per l'accesso al pensionamento per i lavoratori con anzianità contributive in più gestioni prevedendo il cumulo dei periodi assicurativi senza oneri aggiuntivi per gli stessi; b2) potenziamento delle agevolazioni per l'accesso al pensionamento dei lavoratori sottoposti ai c.d. lavori usuranti. Il beneficio è riconosciuto nell'ambito di risorse programmate; b3) agevolazioni per l'accesso al pensionamento dei lavoratori c.d. precoci (con almeno 1 anno di lavoro effettivo prima dei 19 anni) prevedendo una riduzione del requisito contributivo indipendente dall'età anagrafica di 1 anno e 10 mesi per gli uomini e di 10 mesi per le donne (per le donne già a normativa vigente il requisito contributivo è inferiore di 1 anno a quello degli uomini). Tale riduzione è limitata a determinate categorie (disoccupati senza ammortizzatori sociali, lavoratori con invalidità superiore al 74%, soggetti dediti all'assistenza di congiunto con handicap grave, lavoratori dediti ad attività usuranti e/o particolarmente gravose come definite da specifiche disposizioni). Il beneficio è riconosciuto nell'ambito di risorse programmate; b4) in via sperimentale, dal 1° maggio 2017 al 31 dicembre 2018 per soggetti in condizioni particolari (disoccupati senza ammortizzatori sociali, lavoratori con invalidità superiore al 74%, soggetti dediti all'assistenza di congiunto con handicap grave, se in possesso di anzianità contributiva non inferiore a 30 anni di contributi, lavoratori dediti ad attività particolarmente gravose come definite da specifiche disposizioni, se in possesso di anzianità contributiva non inferiore a 36 anni di contributi) la possibilità di conseguire una prestazione assistenziale non superiore a 1.500 euro mensili di accompagnamento alla pensione se di età non inferiore a 63 anni. Il beneficio è riconosciuto nell'ambito di risorse programmate E' inoltre previsto un meccanismo sperimentale di prestito a garanzia pensionistica per i soggetti con 53 anni e un'anzianità contributiva minima di 20 anni.		S	0,110	0,048	0,018
Pubblico impiego	Motivazione: Pubblico impiego Contenuto delle misure: risorse finalizzate al rinnovo dei contratti della pubblica amministrazione, alla stabilizzazione cd. "Aumento 80-euro forze di Polizia", e all'assunzione di personale	D.1	S	0,061	0,020	0,000
Emergenza migranti	Motivazione: Emergenza migranti Contenuto delle misure: Reperimento di risorse ulteriori per l'accoglienza, a fronte del protrarsi dell'emergenza relativa ai migranti, e risorse per investimenti nei paesi chiave di transito e di origine dei flussi	varie	S	0,030	-0,030	0,000
Misure per la competitività	Motivazione: Competitività Contenuto delle misure: Varie misure per promuovere la competitività tra cui: Detassazione premi di produttività+esenzione assicurazione rischi; Interventi auto-imprenditorialità e per le start-up innovative; Riduzione dell'aliquota contributiva dei lavoratori autonomi al 25% dal 2017, revisione regime IVA per gruppi societari (cd. "Iva di gruppo")	varie	varie	0,030	0,042	-0,019
Altro risorse (varie)	Misure varie, tra cui il recupero evasione fiscale già registrata a consuntivo, l'efficientamento dell'amministrazione fiscale e la revisione alcune agevolazioni fiscali (crediti non riscossi) e altre entrate da adesione volontaria	varie	varie	-0,186	0,068	-0,060
Altro oneri (varie)	Contenuto delle misure: (1) finanziamento delle politiche invariate (2) agevolazioni fiscali e interventi straordinari nel settore della cultura (3) altri interventi di minore impatto finanziario	varie	varie	0,138	-0,059	-0,004
TOTALE				0,599	-0,242	-0,098

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI – DOC. CCVII, N. 2

TABELLA III.1-14 RACCOMANDAZIONI SPECIFICHE PER IL PAESE (G.A)

Numero della Raccomandazione	Lista delle misure	Descrizione della rilevanza diretta
<p>Racc. 1 - Limitare nel 2016 la deviazione temporanea dall'aggiustamento dello 0,5% del PIL richiesto verso l'obiettivo di bilancio a medio termine all'importo pari allo 0,75% del PIL concesso per gli investimenti e l'attuazione delle riforme strutturali, a condizione di riprendere il percorso di avvicinamento all'obiettivo di bilancio a medio termine nel 2017; conseguire un aggiustamento annuo di bilancio verso l'obiettivo di bilancio a medio termine pari allo 0,6% del PIL o più nel 2017; completare la riforma del processo di bilancio nel corso del 2016 e assicurare che la revisione della spesa ne costituisca parte integrante; [...]</p>	Per gli obiettivi di finanza pubblica si rimanda alle tabelle precedenti.	SALDI DI FINANZA PUBBLICA Finanza pubblica e <i>Spending Review</i>
	Con la Legge 163/2016, legge di stabilità e legge di bilancio confluiscono in un unico documento e il processo di revisione della spesa viene integrato nel ciclo di bilancio: ogni anno, sulla base gli obiettivi di finanza pubblica di medio termine e delle priorità politiche indicate nel DEF, il Governo fissa gli obiettivi di spesa triennali per ciascun Ministero (cfr. Nda 2016, pag. 101).	RIFORMA DEL BILANCIO Finanza pubblica e <i>Spending Review</i>
	Introdotta nuova regola sul pareggio di bilancio di Regioni ed Enti Locali (cfr. Nda 2016, pag. 98).	BILANCIO ENTI LOCALI Finanza pubblica
	Dopo il rafforzamento dell'acquisizione centralizzata di beni e servizi da parte della PA, ad agosto 2016, le regole della spesa centralizzata sono state estese agli Enti Locali. È stato pubblicato il decreto del MEF che fissa i parametri di qualità e prezzo per 34 categorie di beni e servizi che rappresentano il benchmark di riferimento. È stato disposto inoltre l'ingresso di Consp nel mercato dei lavori di manutenzione (cfr Nda 2016, pag 99).	ACQUISTI PA Finanza pubblica e <i>Spending Review</i>
	A settembre 2016, il Governo ha presentato alle Camere il DPCM che adotta una nuova procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard per ciascun Comune delle Regioni a statuto ordinario in ambito di Istruzione pubblica, viabilità, trasporti, gestione del territorio e dell'ambiente, smaltimento rifiuti, settore sociale e asili nido.	FABBISOGNI STANDARD Finanza pubblica e <i>Spending Review</i>
	Per l'aggiornamento dei LEA, definito il decreto che definisce le attività, i servizi e le prestazioni garantite ai cittadini con le risorse pubbliche messe a disposizione del SSN, innova i nomenclatori della specialistica ambulatoriale e dell'assistenza protesica (cfr NDA 2016, pag 99).	AGGIORNAMENTO DEI LEA Finanza pubblica e <i>Spending Review</i>
	Per ulteriori misure di contenimento della spesa pubblica previste dalla LDS 2017 relative ad Amministrazioni Centrali, Enti previdenziali, Enti territoriali e Pubblico impiego si rimanda alla tabella n. 5 e della Nota di Aggiornamento al Def.	ULTERIORI MISURE DI FINANZA PUBBLICA Finanza pubblica e <i>Spending Review</i>
<p>Racc. 1 - [...] assicurare l'attuazione puntuale del programma di privatizzazioni e usare le conseguenti entrate straordinarie per accelerare la riduzione del debito pubblico; [...]</p>	A fine maggio 2016 conferita una quota del 35 per cento di Poste Italiane alla Cassa Depositi e Prestiti. Definiti i criteri di privatizzazione e le modalità di dismissione della partecipazione nel capitale di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. . A luglio 2016 è stato effettuato il collocamento sul mercato di ENAV S.p.A. (cfr. Nda 2016, pag. 101).	DEBITO PUBBLICO Partecipazioni statali e privatizzazioni
	Gli obiettivi del Governo indicati nella Nota di Aggiornamento al DEF 2016 prevedono di realizzare proventi da privatizzazioni e altri proventi finanziari pari allo 0,1 per cento del PIL nel 2016, 0,5 per cento del PIL annuo nel periodo 2017-2018 e 0,3 per cento del PIL nel 2019.	DEBITO PUBBLICO Partecipazioni statali e privatizzazioni
<p>Racc. 1 - [...] trasferire il carico fiscale dai fattori di produzione al consumo e al patrimonio; ridurre numero e portata delle agevolazioni fiscali e completare la riforma del catasto entro il primo semestre 2017; attuare provvedimenti per migliorare il rispetto dell'obbligo tributario, anche mediante sistemi elettronici di fatturazione e pagamento.</p>	Nel periodo 2016-2018, la revisione dei valori catastali sarà oggetto di interventi più generali e organici previo allineamento delle basi dati necessari per valutare accuratamente gli effetti di gettito e distributivi sui contribuenti.	CATASTO Politica fiscale
	Il DLgs.160/2015 prevede l'elaborazione di un rapporto annuale per il monitoraggio e la revisione delle spese fiscali.	MONITORAGGIO SPESE FISCALI Politica fiscale
	Dal 1° gennaio 2017 è prevista la riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% .	TASSAZIONE Politica fiscale
	Rifinanziamento delle legge "Nuova Sabatini" (cfr. Nda 2016, pag. 82).	LEGGE SABATINI Politica fiscale
	Ad agosto 2016 il CIPE ha deliberato l'assegnazione di circa 40 miliardi per l'azione di programmazione in materia di investimenti pubblici. Il CIPE ha, inoltre, approvato la ripartizione di 12,6 miliardi, sempre a valere sul FSC, per le infrastrutture di trasporto e i trasporti. Disposta l'assegnazione di risorse per 13,4 miliardi per finanziare gli interventi contenuti nei 'Patti per il Sud', dando il via al Masterplan per il Mezzogiorno, per il rilancio economico delle Regioni del Sud. Firmati i Patti per Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Sardegna, Sicilia, Puglia e per le Città di Bari, Taranto, Reggio Calabria, Catania, Palermo.	MASTERPLAN PER IL SUD E CONTRATTI DI SVILUPPO Disparità territoriali

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI – DOC. CCVII, N. 2

	<p>Le principali misure del Piano 'Industria 4.0' sono: a) Proroga del super-ammortamento (ridimensionamento al 120 per cento per gli autoveicoli); b) introduzione di un iper-ammortamento sui beni I4.0; c) potenziamento del credito d'imposta per la ricerca, sviluppo e innovazione; d) potenziamento della finanza a supporto di I4.0, <i>venture capital</i> e startup e PMI Innovative; e) riforma e rifinanziamento del Fondo di Garanzia con focus su copertura investimenti I4.0; f) costituzione di <i>Digital Innovation Hub</i> e <i>Competence Center</i> I4.0; g) rafforzamento degli investimenti pubblici in formazione e ricerca negli ambiti I4.0; h) potenziamento dei <i>cluster tecnologici</i>; i) avanzamento del Piano Banda Ultra Larga; l) piano straordinario per il <i>Made in Italy</i>; m) focalizzazione su progetti I4.0 delle risorse sui contratti di sviluppo; n) rafforzamento delle misure incentivanti lo scambio salario-produttività (cfr. NdA 2016, pag. 81).</p> <p>Valutazione di misure per il potenziamento delle azioni di contrasto all'evasione dell'IVA attraverso il rafforzamento di sistemi digitali di fatturazione. Conferma obiettivi annuali di contrasto all'evasione e rafforzamento dell'azione di <i>compliance</i>. Approvata a giugno la direttiva per contrastare le pratiche fiscali elusive a livello internazionale (cfr. NdA 2016, pag. 97).</p>	<p>PIANO NAZIONALE INDUSTRIA 4.0 E FINANZA PER LA CRESCITA</p> <p>Accesso al credito e crescita dimensionale imprese</p> <p>MISURE DI CONTRASTO ALL'EVASIONE</p> <p>Politica fiscale e <i>compliance</i></p>
<p>Racc. 2 - Attuare la riforma della pubblica amministrazione adottando e applicando tutti i decreti legislativi necessari, in particolare in materia di riforma delle imprese di proprietà pubblica, servizi pubblici locali e gestione delle risorse umane; [...]</p>	<p>Prosegue nei tempi previsti l'attuazione della legge delega di riforma della PA. A ottobre 2016 risultano approvati in via definitiva 11 decreti legislativi. Sono stati approvati in via preliminare i decreti legislativi di disciplina della dirigenza della PA, di riordino delle Camere di Commercio, di semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca e di costituzione del Comitato Italiano Paralimpico. È stato inoltre approvato in prima lettura il Testo unico sui servizi pubblici locali di Interesse economico generale, che contiene anche la normativa volta a riformare il comparto del trasporto locale. La riforma verrà completata entro febbraio 2017 (cfr. NdA 2016, pag. 73).</p> <p>Sancta, a luglio 2016, l'Intesa tra Governo e Regioni sul 'Patto per la Sanità Digitale' per l'attuazione del fascicolo sanitario elettronico (FSE) che include e rinforza la dematerializzazione delle ricette mediche.</p>	<p>LEGGE DELEGA DI RIFORMA DELLA PA E TPL</p> <p>Riforma della P.A. e modernizzazione del Paese</p> <p>INFORMATIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO</p> <p>Sanità</p>
<p>Racc. 2 - [...] potenziare la lotta contro la corruzione, anche riformando l'istituto della prescrizione entro fine 2016; [...]</p>	<p>Prosegue l'iter di approvazione del disegno di legge di riforma del processo penale per favorire il rafforzamento delle garanzie difensive e la ragionevole durata dei processi. Il provvedimento introduce anche principi e criteri per la riforma dell'ordinamento penitenziario e per la riforma dell'istituto della prescrizione.</p>	<p>RIFORMA DEL PROCESSO PENALE</p> <p>Giustizia penale e prescrizione</p>
<p>Racc. 2 - [...] ridurre la durata dei procedimenti civili dando attuazione alle riforme e assicurando una gestione efficiente delle cause.</p>	<p>Il CdM ha adottato a fine agosto il D.L. 168/2016 recante misure urgenti per la definizione del contenzioso in Cassazione e per il miglioramento dell'efficienza degli uffici giudiziari.</p> <p>Continua al Senato l'iter del disegno di legge che riforma il processo civile già approvato dalla Camera dei Deputati. La riforma risponde a criteri di semplificazione ed efficienza e riguarda sia il processo di primo grado che quello in appello, i procedimenti di esecuzione, le competenze del tribunale delle imprese, l'istituzione di sezioni specializzate integrate per la famiglia, la persona e i minori e l'attività degli ufficiali giudiziari.</p> <p>Ad aprile 2016 è stata approvata la legge delega per la riforma della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace (cfr. NdA 2016, pag. 77).</p> <p>La legge 161/2016 prevede per il 1° gennaio 2017 l'avvio del processo amministrativo telematico. (cfr. NdA 2016, pag. 78). Il processo tributario telematico, dopo l'iniziale sperimentazione partita a dicembre 2015 in Toscana e Umbria, entro fine 2016 si estenderà ad altre 6 Regioni (Abruzzo, Molise, Liguria, Piemonte, Emilia-Romagna e Veneto).</p> <p>Nel 2015 le pendenze totali in ogni grado del giudizio scendono a 4,5 milioni dai 6 milioni di fine 2009. Miglioramenti nell'ultimo anno sia nell'anzianità delle cause giacenti (-14% di cause contenziose ultra-triennali rispetto al 2014) sia nella durata media nazionale (-5%). Anche le Corti di Appello mostrano i primi recuperi di efficienza in termini di riduzione dell'arretrato (-8,2%). Nel 2015, risultavano iscritte il 20% in meno di nuove cause civili e anche in Corte di Appello le iscrizioni sono diminuite del 10%. A dicembre 2013 l'arretrato civile ammontava a 5,2 milioni di cause mentre, a fine 2014, il dato era sceso a 4,9 milioni (-6,8%). Il contenzioso tributario è sceso anche grazie all'introduzione dei meccanismi di risoluzione alternativa delle dispute.</p> <p>Nel secondo trimestre del 2016 le controversie tributarie pendenti si sono ridotte del 9,5% in termini tendenziali, a conferma di un trend positivo iniziato già dal mese di giugno 2012.</p> <p>È all'esame della Camera un DDL di delega al Governo per la riforma organica delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza.</p>	<p>CONTENZIOSO IN CASSAZIONE E EFFICIENZA</p> <p>Riforma della giustizia</p> <p>RIFORMA DEL PROCESSO CIVILE</p> <p>Riforma della giustizia</p> <p>RIFORMA DELLA MAGISTRATURA ONORARIA</p> <p>Riforma della giustizia</p> <p>PROCESSO AMMINISTRATIVO E TRIBUTARIO TELEMATICO</p> <p>Giustizia amministrativa</p> <p>PERFORMANCE GIUSTIZIA</p> <p>Giustizia</p> <p>CRISI DI IMPRESA E INSOLVENZA</p> <p>Giustizia</p>

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI – DOC. CCVII, N. 2

<p>Racc. 3 - Accelerare il ridimensionamento dello stock dei crediti deteriorati, anche migliorando ulteriormente la disciplina dell'insolvenza e del recupero crediti; Completare rapidamente l'attuazione delle riforme in corso in materia di governo societario nel settore bancario. [...]</p>	<p>Dal 2015 sono state introdotte importanti azioni nel settore bancario: riforma delle banche popolari, autoriforma delle Fondazioni bancarie, riforma delle banche di credito cooperativo (BCC), velocizzazione dei tempi di recupero crediti (cfr. NdA 2016, pag. 78).</p>	<p>SISTEMA BANCARIO</p> <p>Servizi finanziari e sistema bancario</p>
	<p>Rafforzate le misure per affrontare il nodo dei NPL tra cui la Garanzia sulla Cartolarizzazione delle Sofferenze (GACS). Per velocizzare il recupero dei crediti sono stati introdotti il patto Marciano, il pegno non possessorio e le agevolazioni sulle vendite immobiliari all'asta. Sono in corso altre iniziative del settore privato (Atlante).</p>	<p>NPL</p> <p>Servizi finanziari e sistema bancario</p>
	<p>Al 30 giugno 2016 sono 1.065 le startup innovative destinatarie di finanziamenti bancari facilitati dall'intervento del Fondo di Garanzia per le PMI, per un totale di circa 41,8 milioni.</p>	<p>PERFORMANCE START UP</p> <p>Start up innovative</p>
	<p>Rafforzato il programma Italia Startup Visa (cfr. NdA 2016, pag. 82).</p>	<p>ITALIA STARTUP VISA</p> <p>Startup innovative</p>
<p>Racc. 3 - Accelerare il ridimensionamento dello stock dei crediti deteriorati, anche migliorando ulteriormente la disciplina dell'insolvenza e del recupero crediti; Completare rapidamente l'attuazione delle riforme in corso in materia di governo societario nel settore bancario.</p>	<p>A luglio 2016 è stata varata legge delega per la riforma dei Confidi.</p>	<p>RIFORMA DEI CONFIDI</p> <p>Accesso al credito</p>
	<p>La Cassa Depositi e Prestiti ha messo a disposizione 1 miliardo per accrescere il volume di Credito alle PMI avviando, a maggio 2016, un programma di acquisti di titoli aventi ad oggetto crediti verso piccole e medie imprese.</p>	<p>PMI</p> <p>Accesso al credito</p>
	<p>Dal mese di maggio 2016, una quota del Fondo per la crescita sostenibile - non assistita da garanzie - può contribuire ai finanziamenti dei programmi di inserimento sui mercati extra UE e alla patrimonializzazione delle PMI esportatrici.</p>	<p>FONDO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE</p> <p>Accesso al credito</p>
<p>Racc. 4 - Attuare la riforma delle politiche attive del mercato del lavoro, in particolare rafforzando l'efficienza dei servizi per l'impiego; incentivare al lavoro le persone che costituirebbero la seconda fonte di reddito; [...]</p>	<p>Dopo aver completato la delega di riforma del mercato del lavoro, a settembre il Governo ha varato alcune disposizioni integrative dei decreti di attuazione del Jobs Act relative a 1) disciplina del lavoro accessorio, per consentire la piena tracciabilità dell'uso dei voucher e contrastarne usi elusivi o fraudolenti; 2) possibilità di trasformare i contratti di solidarietà 'difensivi' in contratti di solidarietà 'espansivi', al fine di favorire l'incremento degli organici e l'inserimento di nuove competenze; 3) misure integrative specifiche riguardanti gli ammortizzatori sociali e le politiche attive del lavoro; 4) maggiori stanziamenti a sostegno dell'apprendistato.</p>	<p>DISPOSIZIONI INTEGRATIVE JOBS ACT</p> <p>Tutela dell'occupazione</p>
	<p>Tra le altre misure adottate per contrastare comportamenti lesivi della dignità dei lavoratori e della leale concorrenza tra imprese, vi è il disegno di legge per il contrasto al caporalato e al lavoro sommerso in agricoltura, attualmente all'esame della Camera.</p>	<p>CONTRASTO AL LAVORO SOMMERSO</p> <p>Tutela dell'occupazione</p>
	<p>È all'esame del Senato il DDL che estende il Jobs Act ai lavoratori autonomi e favorisce un'articolazione flessibile del lavoro subordinato (lavoro agile) per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (cfr. NcA 2016, pag. 84).</p>	<p>JOBS ACT AUTONOMI E LAVORO AGILE</p> <p>Tutela dell'occupazione</p>
	<p>Per assunzioni a tempo indeterminato effettuate da un datore di lavoro privato nel corso del 2016 è riconosciuto un esonero contributivo per 24 mesi (a partire dalla data di assunzione) e pari al 40 per cento dei contributi previdenziali a carico del datore medesimo, fino a un massimo di 3.250 euro su base annua (bonus assunzionale).</p>	<p>INCENTIVI FISCALI AI LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO</p> <p>Tutela dell'occupazione</p>
	<p>Iniziata la seconda fase del Programma Garanzia Giovani, arricchito di due nuove misure: il superbonus per la trasformazione dei tirocini, previsto per i datori di lavoro che assumono a tempo indeterminato un giovane tra i 16 e i 29 anni; "selfemployment", un Fondo rotativo per l'accesso al credito agevolato a sostegno di chi avvierà iniziative di autoimpiego ed autoimprenditorialità. A settembre 2016, rispetto a dicembre 2015, è aumentato sia il numero di giovani cui è stata proposta almeno una misura del programma (+50,9 per cento) sia di quelli che si registrano (24,4 per cento).</p>	<p>GARANZIA GIOVANI</p> <p>Politiche attive del lavoro</p>
	<p>In vigore il part-time agevolato per i lavoratori del settore privato con contratto a tempo indeterminato ed orario pieno che abbiano i requisiti richiesti dalla legge. Allo studio misure per agevolare la flessibilità in uscita per particolari categorie di lavoratori (APE). (Cfr. NdA 2016, pagg. 84 e 92)</p>	<p>WELFARE</p> <p>Incentivi per la seconda fonte di reddito</p>
	<p>Rafforzamento per il 2017 delle misure per la detassazione dei salari di produttività (cfr. NdA 2016, pag. 84).</p>	<p>MISURE PER LA PRODUTTIVITA'</p> <p>Salari</p>
<p>È prevista, entro la fine del 2016, l'introduzione dall'assegno di ricollocazione per i disoccupati da oltre 4 mesi, che mira ad incrementare la capacità e l'efficienza dei servizi pubblici e privati per il lavoro nel ricollocare i disoccupati involontari.</p>	<p>ASSEGNO DI RICOLLOCAZIONE</p> <p>Politiche attive del lavoro</p>	

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI – DOC. CCVII, N. 2

	A maggio 2016 il CIPE ha assegnato 40 milioni per il rifinanziamento dello strumento agevolativo cd. 'Autoimpiego' destinato per l'80 per cento alle Regioni del Sud, prevedendo contributi a favore di piccole iniziative imprenditoriali.	AUTOIMPIEGO Iniziativa imprenditoriali
Racc. 4 - Attuare la riforma delle politiche attive del mercato del lavoro, in particolare rafforzando l'efficienza dei servizi per l'impiego; incentivare al lavoro le persone che costituirebbero la seconda fonte di reddito; [...]	E' di maggio 2016 il DPR recante lo statuto dell'Ispettorato nazionale del lavoro. Viene semplificata l'attività ispettiva e potenziata l'attività di vigilanza in materia di lavoro, contribuzione e assicurazione obbligatoria. Approvato inoltre definitivamente anche lo Statuto dell'agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL) che ha il compito di coordinare la rete dei servizi per le politiche attive del lavoro. Modificata inoltre la denominazione dell'ISFOL in Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP).	ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO Politiche attive del lavoro
Racc. 4 - [...] adottare e attuare la strategia nazionale di lotta contro la povertà e rivedere e razionalizzare la spesa sociale;	Istituito il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale al quale è assegnata la somma di 600 milioni per il 2016 e di 1 miliardo a partire dal 2017. Il Fondo finanzia il Piano per la lotta alla povertà che ha cadenza triennale e individua il raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni assistenziali da garantire su tutto il territorio nazionale per il contrasto alla povertà. Per il 2016, gli interventi saranno rivolti in via prioritaria ai nuclei familiari proporzionalmente al numero di figli e disabili. Il Piano per la lotta alla povertà finanzia due interventi: il Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) e l'assegno di disoccupazione (ASDI). Allo studio misure per il rafforzamento delle pensioni più basse (cfr. NdA 2016, pag. 91).	PIANO NAZIONALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE Povertà
	È stata approvata in prima lettura alla Camera la legge delega per il contrasto alla povertà che prevede, tra l'altro, l'introduzione del reddito di inclusione, una misura di cui il SIA anticipa i contenuti e che si propone come misura universale di contrasto alla povertà basata su un sostegno economico condizionato all'attivazione di percorsi verso l'autonomia (cfr. NdA 2016, pag. 91).	REDDITO DI INCLUSIONE Povertà
	A maggio è stata approvata la riforma del Terzo Settore. I 900 milioni stanziati finanzieranno interventi di semplificazione e riordino della normativa; revisione delle disposizioni in materia di volontariato e promozione sociale; facilitazioni normative e fiscali per favorire l'impresa; servizio civile universale; fiscalità e sostegno economico (cfr. NdA 2016, pag. 93).	TERZO SETTORE Spesa sociale
Racc. 5 - Adottare e attuare rapidamente la legge sulla concorrenza rimasta in sospeso: [...]	L'iter del disegno di legge annuale per la concorrenza continua al Senato (cfr. NdA 2016, pag. 93). Previsto entro il 2017 il disegno annuale per la concorrenza per il 2016.	LEGGE ANNUALE SULLA CONCORRENZA Concorrenza
	A febbraio 2016 l'Italia ha inviato alla Commissione europea il Piano nazionale di riforma delle professioni, dando attuazione alla direttiva 2005/36/CE che richiede lo screening di tutta la regolamentazione nazionale. Il Piano prende in considerazione tutte le professioni regolamentate in Italia e ha permesso una approfondita valutazione delle stesse.	PIANO NAZIONALE DI RIFORMA DELLE PROFESSIONI Concorrenza
Racc. 5 - [...] intervenire ulteriormente per aumentare la concorrenza nelle professioni regolamentate, nei trasporti, nella sanità, nel commercio al dettaglio e nell'aggiudicazione delle concessioni.	Il nuovo Codice degli appalti (D.Lgs.50/2016), entrato in vigore il 19 aprile 2016, attua una riforma profonda e strutturale del settore. Varate dall'ANAC in via preliminare 4 linee guida attuative e altre 4 sono ancora in corso di predisposizione finale dopo la consultazione pubblica (cfr. NdA 2016, pagg. 95-96).	CODICE DEI CONTRATTI Trasporti, infrastrutture e appalti
	È stato pubblicato il primo bando per la realizzazione della rete nelle aree bianche, quelle cioè a fallimento di mercato raggruppate nei Cluster C e D previsti dal Piano nazionale banda ultralarga (cfr. NdA 2016, pag. 94).	PIANO NAZIONALE BANDA ULTRALARGA Trasporti, infrastrutture e appalti
	Nell'ambito della riforma della PA è stata disposta la riorganizzazione amministrativa del sistema portuale, con l'istituzione di 15 autorità di sistema in luogo delle attuali 24 (cfr. NdA 2016, pag. 94).	SISTEMA PORTUALE Trasporti, infrastrutture e appalti